

ISTITUZIONE SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
BRESCIA

promosso da

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

**CORSO DI STUDI DI SCIENZE RELIGIOSE
PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI
DI RELIGIONE CATTOLICA**

GUIDA DELLO STUDENTE

**Norme e piani di studi
Programmi dei corsi**

Anno accademico 2000/2001

**25121 - Brescia - Via Trieste, 17
Tel. 030/24061**

VITA E PENSIERO

SOMMARIO

Presentazione	
Statuto	
Regolamento	
Insegnamenti anno 2000/2001.....	
Norme	
Norme amministrative	
Norme generali	
“Tesario”	
Incontri di formazione	
Orari	
Programmi	
Calendario - Scadenario	
Sicurezza	

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

BRESCIA

L'Università Cattolica del Sacro Cuore è un'istituzione educativa al servizio della Chiesa e della società. Essa si qualifica come Ateneo Cattolico, in comunione con la Chiesa e il suo Magistero.

La natura e la finalità dell'Università Cattolica sono riassunte nell'art. 1 dello Statuto - approvato dallo Stato italiano - che recita: «L'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Istituita con R.D. 2 ottobre 1924, n. 1661, allo scopo di contribuire allo sviluppo degli studi e preparare i giovani alle ricerche scientifiche, agli uffici pubblici e alle professioni libere con una istruzione superiore adeguata e una educazione morale informata ai principi del cattolicesimo».

Questa impostazione di fondo dell'Università Cattolica - ideata e fondata da Padre Agostino Gemelli - è stata sempre ribadita, precisata e riconfermata da numerosi e autorevoli pronunciamenti e documenti, sia da parte di Papi, sia da parte del Concilio Vaticano II e dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

In base ai principi ispiratori, l'Università Cattolica intende pertanto qualificarsi come:

- a) luogo di ricerca scientifica e di preparazione professionale, nel rispetto delle autonomie proprie di ogni forma di sapere;
- b) comunità educativa per una formazione integrale della persona umana «secondo una concezione sempre più alta della scienza, dove la conoscenza viene messa al servizio dell'umanità in una prospettiva etica» (Giovanni Paolo II);
- c) luogo di crescita umana e spirituale alla luce dei valori cristiani e degli insegnamenti magisteriali.

A seguito del nuovo Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana concernente tra l'altro l'insegnamento della religione nella scuola, si prospetta la necessità di preparare insegnanti che, riconosciuti idonei dall'Autorità

Ecclesiastica, sia in possesso di una preparazione completa e solida, sia sotto il profilo teologico, sia sotto il profilo pedagogico.

Per questo motivo l'Università Cattolica, nel desiderio di prestare anche in questo campo un appropriato servizio, ha promosso presso la sua sede di Brescia la Scuola di scienze religiose finalizzata alla preparazione e formazione di insegnanti di religione cattolica.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore ha perciò creduto di dover aderire immediatamente all'invito di Sua Eccellenza il Vescovo di Brescia quando, dopo la firma del Nuovo Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana, Egli propose la fondazione a Brescia di un Istituto Superiore di Scienze religiose, per fornire un'adeguata preparazione ai futuri insegnanti di religione cattolica. La sede bresciana dell'Università Cattolica si qualificava a questo scopo per la grande tradizione e il grande impegno di Brescia in campo pedagogico ed educativo e la città veniva così ad arricchirsi di un nuovo importante strumento di formazione.

Il nuovo Istituto, aperti i corsi già nell'anno 1985/86, veniva eretto canonicamente dalla Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica il 25 Settembre 1986.

Al termine del corso triennale viene rilasciato un diploma che, ai sensi dell'intesa tra Autorità Scolastica e la Conferenza Episcopale Italiana, costituisce titolo di qualificazione professionale per l'insegnamento della Religione cattolica nelle scuole, come di seguito indicato:

- a) nella scuola materna ed elementare per chi è fornito di diploma di scuola secondaria superiore;
- b) nella scuola materna ed elementare e nelle secondarie di 1° e 2° grado per chi è fornito di diploma di laurea valido nell'ordinamento italiano.

Coloro che frequentano il 4° anno di corso conseguiranno il diploma accademico di magistero in scienze religiose che consente l'insegnamento della religione cattolica anche nelle scuole secondarie a chi è sprovvisto di laurea.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose dell'Università Cattolica, si richiede consapevolezza delle finalità dell'Ateneo, sopra ricordate, e in modo particolare delle specifiche finalità dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose, volto a formare insegnanti di religione cattolica che, in comunione con la Chiesa, si pongano al servizio dell'educazione integrale degli alunni, per la crescita dell'uomo e della società.

**ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
BRESCIA**

STATUTO

- Art. 1 -** E' istituito dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, presso la sede bresciana, l'«Istituto Superiore di Scienze Religiose».
- Art. 2 -** Scopo dell'Istituto è la formazione al sapere teologico, proposto su di un piano rigorosamente scientifico, di operatori qualificati della vita pastorale, con particolare attenzione ai versanti dell'insegnamento della religione e della preparazione per l'assunzione dei ministeri ecclesiali.
Questo scopo viene raggiunto attraverso:
- a) l'istituzione di un Corso pluriennale di studi per la formazione di insegnanti di religione cattolica nelle scuole materne, elementari e medie, nella scuola secondaria di primo e secondo grado;
 - b) la formazione teologica e culturale di coloro che intendono operare nei ministeri ecclesiali, per una adeguata preparazione all'azione pastorale;
 - c) la promozione di incontri, dibattiti, seminari, volta all'approfondimento delle discipline teologiche e delle conoscenze concernenti l'uomo nella molteplicità dei suoi aspetti, con particolare attenzione alla dimensione religiosa.
- Art. 3 -** Il Corso per la formazione degli insegnanti di religione cattolica di cui all'art. 2 a) è triennale; ad esso possono accedere, previa verifica dei requisiti necessari, indicati all'art. 6 del Regolamento

del Corso previsto dall'art. 10, coloro che siano muniti di diploma valido per l'accesso all'Università.

Al compimento degli studi viene rilasciato un «Diploma in Scienze Religiose».

E' istituito, per il conseguimento di un diploma quadriennale, un quarto anno di corso. Al termine di esso viene rilasciato, a chi abbia già conseguito il «Diploma in Scienze Religiose» di cui al capoverso precedente, sostenuto gli esami del quarto anno e svolto la dissertazione scritta prevista dal Regolamento, il «Diploma accademico di Magistero in Scienze Religiose».

Art. 4 - L'Istituto si avvale delle strutture organizzative e didattiche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Art. 5 - Sono organi dell'Istituto: il Consiglio Direttivo, il Comitato esecutivo e il Direttore.
Essi si rinnovano ogni tre anni.

Art. 6 - Il consiglio direttivo si compone:
a) del Rettore;
b) di sette membri nominati dal Rettore su designazione del consiglio di Amministrazione dell'Università Cattolica; di essi, almeno quattro sono scelti tra i docenti del Corso;
c) di un membro nominato dalla Facoltà teologica indicate nel Regolamento del Corso;
d) dell'Ordinario della diocesi di Brescia o di un suo delegato;
e) del Direttore Amministrativo dell'Università cattolica o un suo delegato.

Art. 7 - Il Consiglio Direttivo stabilisce l'attività annuale dell'istituto e ne approva il bilancio previsto e consuntivo. Esso elegge al proprio interno il Direttore e il Comitato esecutivo.
Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte all'anno.

Art. 8 - Il Direttore presiede, oltre che il Consiglio Direttivo, anche il Comitato esecutivo e il Collegio dei docenti di cui all'art. 12.
Egli coordina il lavoro degli organi sopra indicati e promuove lo svolgimento delle attività dell'Istituto.

Art. 9 - Il Comitato esecutivo è composto di cinque membri; uno dei membri è il Direttore dell'Istituto.
Il Comitato cura l'attività e l'organizzazione dell'Istituto secondo le indicazioni del Consiglio Direttivo.

Art. 10 - Il piano degli studi con l'indicazione dei diversi insegnamenti e i criteri per l'ammissione al Corso per la formazione degli

insegnanti di religione di cui all'art. 2 a) sono previsti da un Regolamento.

Art. 11 - I docenti sono nominati dal Consiglio Direttivo con nomina annuale, rinnovabile.

Art. 12 - Il Collegio dei docenti del Corso è costituito dai docenti del corso stesso, ed è presieduto dal Direttore dell'Istituto.
Il Collegio esamina i problemi didattici e di indirizzo culturale del Corso; esso ha un compito consultivo e di proposta nei confronti del Consiglio Direttivo, che ha il potere deliberativo.
Il Collegio si riunisce per iniziativa del Direttore, oppure su richiesta di almeno 1/3 dei docenti.

CORSO DI STUDI PER LA FORMAZIONE DI INSEGNANTI DI RELIGIONE CATTOLICA

REGOLAMENTO

1. Il Corso di studi per la formazione di insegnanti di religione cattolica, istituito dalla Università Cattolica del Sacro Cuore presso la sede di Brescia, è collegato con la Facoltà di Teologia dell'Italia Settentrionale - Milano. Il preside di tale Facoltà, o suo delegato, è membro del Consiglio Direttivo dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose, dal quale il Corso dipende.
2. Nel Corso di studi triennale, al termine del quale viene rilasciato un Diploma in Scienze Religiose, vengono impartiti gli insegnamenti sotto elencati:

Didattica generale della religione
Didattica della religione 1
Didattica della religione 2
Diritto canonico
Dottrina sociale della Chiesa
Elementi di antropologia filosofica e religiosa
Istituzioni di filosofia
Introduzione alla liturgia
Psicologia generale e religiosa
Sacra Scrittura (Introduzione generale - Antico Testamento)
Sacra Scrittura (S. Paolo - S. Giovanni - Lettere Cattoliche)
Sacra Scrittura (Sinottici e Atti)
Sociologia della religione
Storia della Chiesa antica e Patrologia
Storia della Chiesa medioevale
Storia della Chiesa moderna e contemporanea

Storia della filosofia 1
Storia della filosofia 2
Storia delle Religioni 1 (Buddismo - Induismo - Teologia delle religioni)
Storia delle Religioni 2 (Islamismo - Ebraismo)
Pedagogia fondamentale e didattica generale
Teologia dogmatica (Antropologia e Escatologia)
Teologia dogmatica (Ecclesiologia e Sacramentaria)
Teologia dogmatica (Il mistero di Dio - Cristologia - Mariologia)
Teologia fondamentale
Teologia morale (Morale della vita fisica, morale sessuale e familiare, morale socio - politico - economica)
Teologia morale (Morale fondamentale - Morale religiosa)
Teoria e ordinamenti della scuola

Nel secondo e terzo anno è obbligatorio un tirocinio di Didattica della Religione.

Per conseguire il diploma è necessario aver sostenuto gli esami relativi a tutti gli insegnamenti elencati; inoltre, alla fine del triennio, va sostenuto un esame finale teso ad accertare la preparazione globale.

3. Il quarto anno, in aggiunta ai primi tre anni di corso di cui al numero precedente, dà luogo ad un corso quadriennale di studi al termine del quale viene rilasciato il Diploma accademico di Magistero in Scienze Religiose.

Gli insegnamenti del quarto anno di corso sono:

a) **insegnamenti obbligatori:**

Teologia spirituale
Liturgia
Ecumenismo
Sette e nuovi movimenti religiosi
Simbologia e arte sacra
Teologia e sapere scientifico
Letteratura e cristianesimo
Un tema monografico trattato dal punto di vista biblico, teologico-dogmatico, teologico-morale, filosofico, psicologico, letterario.

b) **tre insegnamenti tra quelli elencati:**

Teologia protestante
Teologia ortodossa
Agiografia
Storia della Chiesa lombarda

Mezzi di comunicazione sociale
Complementi di Sacra Scrittura

Per conseguire il Diploma accademico di Magistero in Scienze Religiose è necessario aver sostenuto gli esami relativi agli insegnamenti dei primi tre anni di Corso, il tirocinio, l'esame finale previsto alla conclusione del triennio e gli esami relativi agli insegnamenti del quarto anno; è inoltre richiesta una dissertazione scritta finale.

4. Le ore complessive di lezione del triennio non potranno essere meno di 890.
5. I docenti di materie teologiche dovranno essere muniti almeno di una «licenza» riconosciuta dalla Santa Sede.
6. Per l'iscrizione al corso è necessario essere in possesso di una laurea, o di un diploma valido per l'accesso all'Università.

La domanda di ammissione dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- certificato di Battesimo;
- diploma di Maturità o copia (anche da parte di laureati);
- certificato attestante le votazioni riportate nell'ultimo triennio della scuola media superiore;
- l'eventuale certificato di laurea;
- lettera di presentazione del parroco o eventualmente di altro sacerdote;
- altri titoli o certificazioni che si ritenessero utili.

L'ammissione è subordinata alla valutazione, da parte di una commissione apposita, dei titoli presentati e di un elaborato scritto.

7. La frequenza alle lezioni e al tirocinio è obbligatoria.
8. In ogni anno accademico si terranno tre sessioni d'esame (estiva, autunnale, straordinaria).
9. Gli studenti iscritti al Corso potranno avvalersi della Biblioteca e degli altri servizi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

INSEGNAMENTI ANNO 1999/2000

1° anno di corso

1. Didattica generale della religione
2. Introduzione alla liturgia
3. Istituzioni di filosofia
4. Pedagogia fondamentale e didattica generale
5. Sacra Scrittura (Introduzione generale - Antico Testamento)
6. Storia della Chiesa antica e Patrologia
7. Storia della filosofia 1
8. Storia delle Religioni 1 (Induismo - Buddismo - Teologia delle religioni)
9. Storia delle Religioni 2 (Islamismo - Ebraismo)
10. Teologia dogmatica (Il mistero di Dio - Cristologia - Mariologia)
11. Teologia fondamentale

2° anno di corso

1. Didattica della religione 1
2. Diritto canonico
3. Elementi di antropologia filosofica e religiosa
4. Sacra Scrittura (S. Giovanni- S. Paolo- Lettere cattoliche)
5. Sociologia della religione
6. Storia della Chiesa medioevale
7. Storia della filosofia 2
8. Teologia dogmatica (Antropologia - Escatologia)
9. Teologia morale 1 (Morale fondamentale - Morale religiosa)
10. Tirocinio didattico

3° anno di corso

1. Didattica della religione 2
2. Diritto canonico
3. Elementi di antropologia filosofica e religiosa
4. Sacra Scrittura (S. Giovanni-S. Paolo-Lettere cattoliche)

5. Sociologia della religione
6. Storia della Chiesa moderna e contemporanea
7. Storia della filosofia 2
8. Teologia dogmatica (Antropologia - Escatologia)
9. Teologia morale 2 (Morale della vita fisica, morale sessuale e familiare, morale socio - politico - economica)
10. Tirocinio didattico

4° anno di corso

1. Agiografia
2. Letteratura e cristianesimo
3. Liturgia (Bibbia e Liturgia)
4. Metodologia della ricerca scientifica
5. Sette e nuovi movimenti religiosi
6. Simbologia e Arte sacra
7. Storia della Chiesa lombarda
8. Teologia e sapere scientifico
9. Teologia protestante
10. Teologia spirituale
11. Tema monografico: «La Libertà»

NORME

A) AMMISSIONE AL CORSO - ISCRIZIONE

Possono iscriversi al Corso di Studi in Scienze Religiose coloro che sono muniti di diploma valido per l'accesso ad una Facoltà universitaria.

Nel caso di titoli di studio rilasciati all'estero sono richiesti titoli di studio che consentano l'accesso all'Università nel paese in cui sono stati rilasciati.

1) DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione dovrà essere presentata domanda alla Direzione della Scuola corredata dai seguenti documenti:

- certificato di Battesimo;
- diploma di Maturità o copia (anche da parte di laureati);
- certificato attestante le votazioni riportate nell'ultimo triennio della scuola media superiore;
- l'eventuale certificato di laurea;
- lettera di presentazione del parroco o eventualmente di altro sacerdote;
- altri titoli o certificazioni che si ritenessero utili.

Oltre alla valutazione dei titoli presentati è previsto un colloquio in data che verrà comunicata all'albo ufficiale della Scuola.

La domanda va presentata alla Segreteria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Via Trieste 17 - Brescia, entro e non oltre **venerdì 8 ottobre 1999**.

Il colloquio di ammissione si terrà il giorno **11 ottobre 1999** alle ore 15.

L'elenco dei candidati ammessi verrà affisso alla bacheca nella data che verrà comunicata.

2) DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE

La domanda di immatricolazione (modulo da ritirarsi in Segreteria) corredata da marca legale da L. 20.000, va presentata alla segreteria entro **venerdì 15 ottobre 1999**.

3) DOMANDE DI ISCRIZIONE

Le domande di iscrizione agli anni successivi al 1° devono essere presentate in Segreteria su appositi moduli (marca legale da L. 20.000) entro l' **8 ottobre 1999**.

L'iscrizione agli anni successivi al primo segue l'iter delle Facoltà Universitarie: lo studente può iscriversi al secondo, al terzo, al quarto anno di corso anche se non ha completato le frequenze o gli esami richiesti.

Una commissione esaminerà caso per caso i problemi.

Lo studente, a conclusione degli anni di corso, si iscriverà al fuori corso.

Vengono dichiarati decaduti dagli studi e perdono ogni diritto acquisito gli studenti che non hanno conseguito il diploma trascorsi cinque anni di fuori corso.

B) TRASFERIMENTI DA ALTRO ISTITUTO

Lo studente che intende chiedere l'ammissione a questo corso di studi in Scienze Religiose, provenendo da altro Istituto, dovrà presentare domanda al Direttore entro il giorno 8 ottobre 1999, allegando i seguenti documenti:

- certificato di maturità;
- certificato di battesimo;
- elenco completo degli esami sostenuti;
- eventuale attestazione di frequenza per gli insegnamenti di cui non ha ancora sostenuto l'esame;
- programma completo dei corsi frequentati con il monte ore di ogni singolo corso.

C) CONVALIDA ESAMI - LAUREA E DIPLOMA

Gli studenti iscritti a qualsiasi corso di Laurea possono contemporaneamente seguire il Corso in Scienze Religiose e ottenere i titoli: Laurea e Diploma Accademico in Scienze Religiose.

Agli studenti iscritti in corso delle Facoltà non è richiesta la frequenza ai corsi della Scuola per gli insegnamenti presenti nei rispettivi piani studio.

Le richieste avanzate da coloro che avessero sostenuto esami compatibili con il corso della Scuola verranno esaminate da una Commissione per una possibile convalida.

NORME AMMINISTRATIVE

TASSE ANNO ACCADEMICO 1999/2000

L. 900.000 per gli studenti iscritti al 1° - 2° - 3° - 4° anno
(prima rata di L. 500.000 all'atto dell'iscrizione; seconda rata di L.400.000 entro il 28 gennaio 2000).

L. 800.000 per studenti fuori corso
(prima rata di L. 500.000 all'atto dell'iscrizione; seconda rata di L.300.000 entro il 28 gennaio 2000).

UDITORI

Può essere ammesso come uditore alla frequenza di tutti o in parte dei corsi chi, per interesse personale, ne faccia domanda, essendo o no in possesso dei titoli richiesti per l'ammissione come studente regolarmente iscritto. Gli uditori non possono essere ammessi a sostenere esami né dei singoli corsi, né di diploma.

TASSA PER UDITORI

L. 80.000 = tassa annuale di iscrizione.

L. 40.000 = per ogni insegnamento scelto.

CORSI DI AGGIORNAMENTO

E' possibile prendere iscrizione ai corsi di aggiornamento scegliendo tra quelli che verranno indicati dalla Curia con elenco apposito.

Per gli studenti regolarmente iscritti non sono considerati corsi di aggiornamento gli insegnamenti che sono presenti nel piano studio dell'anno accademico in corso.

TASSA PER I CORSI DI AGGIORNAMENTO

L. 60.000 = per il primo corso.

L. 50.000 = per i corsi successivi.

NORME GENERALI

Lezioni

Tutte le lezioni si svolgeranno al Centro Pastorale PAOLO VI, con ingresso in Via Callegari, 4/C, Brescia, dalle ore 14.45 alle ore 17.45.

La frequenza alle lezioni è obbligatoria.

Per essere ammessi agli esami è richiesta la frequenza di almeno 2/3 delle lezioni.

Tirocinio

La frequenza al tirocinio è obbligatoria. Il tirocinio deve essere concluso prima di sostenere l'esame finale del triennio.

Esami

Gli esami avranno luogo in tre sessioni distinte: estiva, autunnale e straordinaria. Per tesi, tesario, tema monografico l'iscrizione va fatta in Segreteria studenti (vedi scadenziario); per tutti gli altri esami l'iscrizione va fatta presso l'Ufficio Informazioni Generali.

Propedeuticità

Gli studenti, per poter sostenere gli esami di materie filosofiche, Sacra Scrittura e Teologia dogmatica devono superare rispettivamente gli esami del primo anno di Istituzioni di filosofia, Sacra Scrittura, e Teologia dogmatica. Gli esami di **Teologia fondamentale** del primo anno e di **Teologia morale** del secondo anno sono propedeutici rispettivamente a Teologia dogmatica e Teologia morale del 3° anno.

Esami di diploma

A) DIPLOMA IN SCIENZE RELIGIOSE

Al termine del Corso triennale per il conseguimento del Diploma in Scienze Religiose lo studente dovrà sostenere un esame finale che valuterà la preparazione del candidato sotto il profilo della sua capacità di sintesi e della sua capacità di trasmissione delle conoscenze acquisite. L'esame, che sarà tenuto davanti ad un'apposita commissione, si articola in due momenti:

- 1) un colloquio nell'ambito di un complesso di argomenti indicati nell'apposito «tesario» riprodotto qui di seguito;
- 2) una lezione indirizzata, a scelta del candidato, ad un uditorio di alunni della scuole elementari o medie inferiori, o medie superiori, da tenersi davanti alla medesima commissione. Il tema della lezione, che sarà comunicato due giorni prima dell'esame, sarà ricavato dagli argomenti elencati dal tesario.

DIPLOMA ACCADEMICO DI MAGISTERO IN SCIENZE RELIGIOSE

Al termine del Corso quadriennale per il conseguimento del Diploma accademico di Magistero in Scienze Religiose il candidato dovrà presentare una dissertazione scritta elaborata sotto la guida di un docente del Corso che verrà discussa davanti ad un'apposita commissione. Per essere ammesso all'esame di diploma lo studente deve presentare alla Segreteria entro i termini stabiliti dallo scadenario o dagli appositi avvisi agli albi:

- a) domanda (su apposito modulo fornito dalla segreteria) indirizzata al Direttore per ottenere l'approvazione dell'argomento prescelto per la dissertazione scritta. Tale domanda deve essere firmata dal professore sotto la cui direzione il candidato intende svolgere il lavoro e deve essere presentata in segreteria almeno sei mesi prima della discussione. Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi alla successiva sessione;
- b) domanda di ammissione all'esame di diploma indirizzata al Direttore (su apposito modulo da ritirare in segreteria);
- c) tre copie dattiloscritte e rilegate a libro della dissertazione di diploma.

C) ESAME DI DIPLOMA PER GLI STUDENTI CHE SI ISCRIVONO AL PRIMO ANNO DELL'ANNO ACCADEMICO 1999/2000

Per conseguire il Diploma in Scienze Religiose, oltre ad aver superato tutte le prove ed esercitazioni previste, è necessaria la presentazione di una dissertazione scritta e il superamento di un esame comprensivo costituito da due momenti:

- discussione della dissertazione scritta con la presenza di un correlatore;
- esame comprensivo orale sul Tesario, presentazione di una tesi a scelta dello studente, interrogazione sul Tesario da parte della commissione esaminatrice.

«TESARIO» PER L'ESAME FINALE DEL TRIENNIO

1. Esperienza umana, esperienza religiosa e rivelazione divina.
2. Ateismo contemporaneo e conoscenza di Dio nella rivelazione cristiana.
3. Ragione e fede.
4. Religioni storiche e rivelazione di Dio nella storia.
5. Sacra Scrittura e Tradizione.
6. La Bibbia: parola di Dio e parola dell'uomo.
7. Il mistero di Dio creatore.
8. Attese di liberazione e messianismo ebraico-cristiano.
9. Il regno di Dio, messaggio centrale della predicazione di Gesù.
10. Il mistero pasquale.
11. Gesù rivelatore del Padre e il mistero trinitario.
12. L'incarnazione, dimensione centrale della salvezza cristiana.
13. La Chiesa, sacramento universale di salvezza, corpo di Cristo e popolo di Dio.
14. Lo spirito nella vita della Chiesa: istituzione e mistero.
15. Carismi e misteri per l'edificazione della Chiesa.
16. Presenza e missione della Chiesa nel mondo.
17. Dimensione sacramentale della salvezza cristiana.
18. Dimensione antropologica, cristologica ed ecclesiale dei sette sacramenti.
19. L'iniziazione cristiana.
20. L'eucarestia come «memoriale».
21. Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa.
22. L'uomo immagine di Dio.
23. La grazia: come dono di Dio e come libera risposta dell'uomo.
24. L'escatologia: il futuro dell'uomo e della storia.
25. Coscienza e norma.
26. Il primato della carità.
27. Peccato e conversione.
28. Questioni di morale della vita fisica: aborto, eutanasia, ingegneria genetica.
29. Etica cristiana del lavoro e strutture economiche.

30. Dimensione morale della sessualità.

INCONTRI DI FORMAZIONE

Ogni anno si terranno, incontri obbligatori di formazione della durata di un pomeriggio ciascuno, nei giorni 2 e 9 febbraio 2000.

ORARI

Orario di ricevimento del Direttore nei periodi di lezione: verrà comunicato all'albo all'inizio del Corso.

Orario di ricevimento dei professori: si veda l'orario delle lezioni.

Orario di ricevimento dell'Assistente spirituale: è generalmente sempre presente presso il suo studio.

Orario di Segreteria:

- | | |
|-------------|--|
| - lunedì | dalle ore 9.30 alle 12.30 |
| - martedì | dalle ore 9.30 alle 12.30 |
| - mercoledì | dalle ore 14.30 alle 17.00 |
| - giovedì | dalle ore 9.30 alle 12.30 |
| - venerdì | dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle ore 14.00 alle 15.30 |
| - sabato | CHIUSO |

Orario Ufficio Informazioni Generali:

dal lunedì al venerdì: dalle ore 9.00 alle ore 12.30
dalle ore 14.00 alle ore 17.30.

PROGRAMMI DEI CORSI
Anno Accademico 1999/2000

1.Agiografia: Prof. ALDINO CAZZAGO	pag.
2.Didattica della Religione 1: Prof. MARIAFRANCA SACRISTANI.....	pag.
3.Didattica della Religione 2: Prof. GIOVANNI NICOLÌ	pag.
4.Didattica generale della religione: Prof. GIOVANNI NICOLÌ.....	pag.
5.Diritto canonico: Prof. GIANPAOLO MONTINI.....	pag.
6.Ecumenismo: Prof. ALDINO CAZZAGO	pag.
7.Elementi di antropologia filosofica e religiosa: Prof. GIUSEPPE COLOMBO.....	pag.
8.Introduzione alla liturgia: Prof. OVIDIO VEZZOLI.....	pag.
9.Istituzioni di filosofia: Prof. ADRIANO PESSINA.....	pag.
10.Letteratura e cristianesimo: Prof. NICOLETTA DE VECCHI PELLATI.....	pag.
11.Liturgia (Bibbia e Liturgia): Prof. OVIDIO VEZZOLI	pag.
12.Metodologia della ricerca scientifica: Prof. FLAVIO DALLA VECCHIA.....	pag.
13.Pedagogia fondamentale e didattica generale: Prof. GIANFRANCO RAITERI ...	pag.
14.Sacra Scrittura (Introduzione generale – Antico Testamento): Prof. FLAVIO DALLA VECCHIA.....	pag.
15.Sacra Scrittura (S. Giovanni – S. Paolo – Lettere cattoliche): Prof. ROMEO CAVEDO	pag.
16.Sette e nuovi movimenti religiosi: Prof. CINZIA MENZAGO	pag.
17.Simbologia e arte sacra: Prof. BEGNI REDONA PIER VIRGILIO	pag.
18.Sociologia della religione: Prof. IVANO MORA.....	pag.
19.Storia della Chiesa antica e patrologia: Prof. ALESSIO PERSIC.....	pag.
20.Storia della Chiesa lombarda: Prof. GIOVANNI SPINELLI.....	pag.
21.Storia della Chiesa medioevale: Prof. GIOVANNI SPINELLI	pag.
22.Storia della Chiesa moderna e contemporanea: Prof. LIVIO ROTA.....	pag.
23.Storia della filosofia 1: Prof. GIUSEPPE COLOMBO.....	pag.
24.Storia della filosofia 2: Prof. GIANCARLO PENATI.....	pag.
25.Storia delle religioni 1: Prof. GAETANO FAVARO.....	pag.
26.Storia delle religioni 2 (Islamismo - Ebraismo): Prof. GIUSEPPE RIZZARDI...	pag.
27.Teologia dogmatica (Antropologia – Escatologia): Prof. VALERIA BOLDINI.	pag.
28.Teologia dogmatica (Il mistero di Dio - Cristologia - Mariologia): Prof. GIUSEPPE ACCORDINI.....	pag.
29.Teologia e sapere scientifico: Prof. GABRIELE SCALMANA.....	pag.
30.Teologia fondamentale: Prof. GIUSEPPE FURIONI.....	pag.
31.Teologia morale 1 (Morale fondamentale – Morale religiosa): Prof. DIEGO FACCHETTI.....	pag.

32. Teologia morale 2 (Morale della vita fisica, morale sessuale e familiare, morale socio-politico-economica): Prof. CARLO BRESCIANI.....	pag.
33. Teologia protestante: Prof. ANGELO MAFFEIS.....	pag.
34. Teologia spirituale: Prof. DIEGO FACCHETTI.....	pag.
35. Tirocinio didattico: Prof. GIOVANNI NICOLÌ.....	pag.
36. Tema monografico:.....	pag.

1.Agiografia: Prof. ALDINO CAZZAGO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Introduzione: L'uomo alla fine del XX secolo, tra ateismo e santità.
2. Concetto teologico di santità.
3. Il culto dei santi nella storia della Chiesa.
4. La santità dei martiri.
5. I santi patroni dell'Europa: Benedetto, Cirillo e Metodio.
6. La santità nell'arte: Andrej Rublëv.
7. Conclusione: Il volto ecclesiale dei santi e la vocazione universale alla santità.

B) BIBLIOGRAFIA

a) per l'esame:

- A. SICARI, *Nuovi ritratti di santi*, Jaca Book, Milano 1991, pp. 190.
-Dispensa dell'insegnante.

b) per approfondimenti:

- E. ANCILLI (a cura di), *La santità cristiana. Dono di Dio e Impegno dell'uomo*, Pontificio Istituto di Spiritualità del Teresianum, Roma 1980.
F. CARAFFA (a cura di), *Biblioteca Sanctorum*, Città Nuova, Roma 1961-1969, Voll. I-XII; *Prima Appendice*, Roma 1987.
R. PERNOD, *I santi del medioevo*, Rizzoli, Milano 1986.

2.Didattica della Religione 1: Prof. MARIAFRANCA SACRISTANI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. La didattica dell'I.R.C. in relazione al bambino e al fanciullo (obiettivi dell'insegnamento e processi di apprendimento in situazione di scuola materna ed elementare).
2. La didattica dell'I.R.C. in relazione ai contenuti (insegnabilità-quadro teorico/formativo di riferimento-potenzialità di apprendimento-logica e struttura della disciplina).
3. Dai Programmi alla programmazione dell'attività didattica: progettazione, verifica, valutazione.
4. Metodi, mezzi, strategie della didattica dell'I.R.C.

5. Organizzazione della comunicazione didattica.
6. Lettura critica del Documento Nazionale di Sperimentazione sui Programmi di R.C. della CEI.

B) BIBLIOGRAFIA

U. HEMEL, *Introduzione alla pedagogia religiosa*, Queriniana, Brescia 1990.
G. NICOLÌ-M.F. SACRISTAN-V. ZANI, *La religione nella scuola elementare*, La Scuola, Brescia 1993.
U.C.N., *Programma di insegnamento della religione cattolica nella scuola elementare-Guida alla lettura*, La Scuola, Brescia 1987.
U.C.N., *Specifiche e autonome attività educative in ordine all'I.R.C. nella scuola materna-Guida alla lettura*, La Scuola, Brescia 1987.
L.M. CHAUVET, *Linguaggio e simbolo*, ELLE DI CI, Torino 1988 (parte I°).
O. BETZ, *I simboli*, Ed. Paoline, Milano 1990.
CEI, *Sperimentazione Nazionale sui Programmi di religione cattolica*, 1998/99.

3. Didattica della Religione 2: Prof. GIOVANNI NICOLÌ

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- 1) La didattica dell'I.R.C. nelle secondarie (medie e superiori).
 - contesto europeo e nazionale
 - scuole e matrici didattiche.
- 2) L'I.R.C. nell'attuale contesto pre-adolescenziale, adolescenziale e giovanile: linguaggi, motivazioni, processi di apprendimento e di socializzazione.
- 3) L'I.R.C. nella scuola media:
 - i soggetti: allievi, docenti, sistema scolastico, rapporti con le famiglie e il territorio
 - programmi ministeriali: finalità, obiettivi e contenuti
 - la programmazione: strutturazione, selezione, attuazione sequenziale, pluri, multi e interdisciplinarietà, verifiche e valutazioni.
- 4) L'I.R.C. nei vari indirizzi secondari:
 - i soggetti: allievi, docenti, sistema scolastico, rapporti con le famiglie, extrascuola e mezzi di comunicazione
 - programmi ministeriali: finalità, obiettivi e contenuti
 - la programmazione: strutturazione, selezione, attuazione sequenziale, verifiche e valutazioni

- specificità degli indirizzi e degli istituti: progetti e iniziative didattiche.

5) L'I.R.C. e l'attuazione dell'Autonomia scolastica e delle riforme: problematiche aperte.

La sperimentazione nazionale dei nuovi programmi di I.R.C.

B) BIBLIOGRAFIA

AA.VV., *L'Insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica dei paesi europei*, LDC, Torino 1991.

REZZAGHI, *Didattica della religione cattolica nella scuola media*, La Scuola, Brescia 1990.

AA.VV., *Programma di insegnamento della religione cattolica nella scuola media (guida alla lettera)*, LDC, Torino 1989.

AA.VV., *L'insegnamento della religione cattolica nella secondaria superiore*, LDC, Torino 1987.

AA.VV., *Programma di insegnamento della religione cattolica nella scuola secondaria superiore (guida alla lettura)*, LDC 1987.

Ci saranno integrazioni con testi e articoli forniti dal docente.

4. Didattica generale della religione : Prof. GIOVANNI NICOLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso di didattica, in questa prima fase, offre agli allievi le coordinate tecnico-pratiche della professione docente. Cognizioni di tipo epistemico, storico-giuridico-normativo, e psicopedagogiche consentiranno la comprensione del quadro entro cui viene esercitato oggi in Italia l'insegnamento della religione cattolica. Il percorso di studio si snoda attraverso la più qualificata saggistica del settore nonché riferendosi agli specifici documenti ecclesiali.

Saranno affrontate le tematiche relative alla valenza educativa dell'I.R.C., della sua distinzione con la catechesi e circa il suo significato culturale.

Il corso si pone in stretta soluzione di continuità con le discipline: Didattica della religione 1 e 2 e il tirocinio didattico.

B) BIBLIOGRAFIA

CIRIGNANO-MONTUSCHI-PRIORESCHI, *Insegnare religione nella scuola elementare oggi*, SEI, Torino 1988.

NICOLI-SACRISTANI-ZANI, *La religione cattolica nella scuola elementare*, La Scuola, Brescia 1993.

REZZAGHI, *Lineamenti di didattica della religione*, La Scuola, Brescia 1993.

CEI, *L'insegnamento della religione Cattolica a dieci anni dagli accordi concordatari*, La Scuola, Brescia 1995.

CEI, *Cultura e formazione nell'insegnamento della religione cattolica*, La Scuola, Brescia 1998.

S. DE GIACINTO, *La religione scolastica*, La Scuola, Brescia 1987.

CEI, *Insegnare religione cattolica oggi*, 1991.

CEI-UNESU, *Per la scuola*, 1995.

5.Diritto canonico: Prof. GIANPAOLO MONTINI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

A) *La natura istituzionale della Chiesa.*

1. Breve introduzione al concetto di diritto sotto l'aspetto filosofico ed antropologico, anche in relazione al pensiero contemporaneo.
2. Approfondimento del concetto di diritto canonico (teologia del diritto); alcune prospettive di fondazione del diritto canonico; la fondazione ecclesiologica nel Concilio Vaticano II.

B) *La Chiesa come popolo di Dio.*

1. Il concetto di fedele: i suoi diritti e doveri fondamentali. Il concetto di laico.
2. Il rapporto tra chiese particolari e Chiesa universale: forme e strumenti giuridici di comunione.
3. La Chiesa particolare: gli organi di governo e di partecipazione.

C) *La Chiesa e la comunità politica.*

1. Rapporto giuridico fra Chiesa e comunità politica: principi generali.
2. Rapporto giuridico fra Chiesa e comunità politica nazionale: l'Accordo di revisione del Concordato Lateranense.
3. L'insegnamento della Religione nel Quadro della normativa concordataria e di derivazione concordataria.

B) BIBLIOGRAFIA

Codice di Diritto Canonico (1983).

G. FELICIANI, *Le basi del diritto canonico. Dopo il codice del 1983*, Il Mulino, Bologna 1984.

6.Ecumenismo: Prof. ALDINO CAZZAGO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Introduzione.

2. Origine, significato ed uso del termine ecumenismo.
3. Storia del movimento ecumenico.
4. Chiesa Cattolica e il movimento ecumenico.
5. La dimensione “ecumenica” del Concilio Vaticano II:
 - la preparazione
 - gli incontri dei Pontefici con gli Osservatori.
6. Lettura e commento del decreto *Unitas Redintegratio* con riferimenti all’enciclica *Ut unum sint*.
7. I documenti del dialogo Cattolico-Ortodosso.

B) BIBLIOGRAFIA

a) per l’esame:

Dispense dell’insegnante

J. DESSAUX, *Lessico ecumenico*, Queriniana, Brescia 1986.

J. VERCRUYSE, *Introduzione alla teologia ecumenica*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1992.

* A. CAZZAGO, *Cristianesimo d’oriente e d’occidente in Giovanni Paolo II*, Jaca Book, Milano 1996.

* CONSIGLIO ECUMENICO DELLE CHIESE - FEDE E COSTITUZIONE, *Confessare una sola fede. Una spiegazione ecumenica del Credo*. Ed. Dehoniane, Bologna, 1992.

N.B. - a scelta dello studente una delle monografie precedute dal segno *.

b) per approfondimenti:

AA.VV., *Un credo ecumenico*, in “Credereoggi”, XIII, n. 73 (1993), 5-109.

N. LOSSKY, *Dictionary of the Ecumenical Movement*, WCC Publications, W.B. Publishing Company, Geneva 1991 (ed. it. EDB, Bologna 1994).

L. CARD. JAEGER, *Il decreto conciliare “sull’ecumenismo”*, Morcelliana, Brescia 1965,

D. SALACHAS, *Il dialogo teologico ufficiale tra chiesa cattolico-romana e la chiesa ortodossa. Iter e documentazione*, “Quaderni di O. Odigos”, X, n.2 (1994) 1-315.

7.Elementi di antropologia filosofica e religiosa Prof. GIUSEPPE COLOMBO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi del corso sono

- la conoscenza dello sviluppo storico delle discipline in questione, con un occhio di riguardo ai loro contenuti, diversamente trattati nelle differenti epoche;
- la disamina teoretica dei temi e dei problemi posti alla ragione, filosofica in particolare, dal rapporto uomo-Dio;
- l'approfondimento delle problematiche teologico razionali e antropologiche in un grande autore: S.Kierkegaard.

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte generale:

G.COLOMBO, *Conoscenza di Dio e antropologia*, Milano, Massimo

Per la parte monografica

S.KIERKEGAARD, *La malattia mortale e l'esercizio del cristianesimo* (in qualsiasi edizione, purché integrale).

8.Introduzione alla liturgia: Prof. OVIDIO VEZZOLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende precisare l'acquisizione degli antecedenti che hanno condotto alla ricomprensione della Liturgia nella riflessione teologica del Concilio Ecumenico Vaticano II. Il percorso è così strutturato:

1. Antecedenti veterotestamentari (Torah, Nebi'im, Ketubim) della liturgia: il memoriale, la benedizione, la preghiera e il culto.
2. Le scelte e la prassi di Gesù nell'interpretazione del vissuto culturale della comunità cristiana in epoca neotestamentaria.
3. I padri della Chiesa e la liturgia: testimonianze e sintesi delle caratteristiche peculiari.
4. La tradizione liturgica tra improvvisazione e adattamento (le famiglie liturgiche).
5. Excursus storico: la liturgia nell'epoca medievale, Concilio di Trento, età barocca, periodo illuministico, il Movimento liturgico, la Mediator Dei di Pio XII (20 novembre 1947).
6. La Riforma liturgica in prospettiva teologica (Sacrosanctum Concilium, 4 dicembre 1963).

B) BIBLIOGRAFIA

Oltre al testo della Costituzione conciliare *Sacrosanctum Concilium*, (4 dicembre 1963) all'alunno è lasciata la possibilità di scegliere uno dei testi qui indicati:

G. BONACCORSO, *Introduzione allo studio della Liturgia*, Edizioni Messaggero, Padova 1990 («Caro salutis cardo». Sussidi, 1).

A.G. MARTIMORT (a cura di), *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla liturgia. I. Principi della Liturgia*, Queriniana, Brescia 1987.

M. METZGER, *La liturgia nella storia. Tappe*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1996 (Universo Teologia).

S.A. PANIMOLLE (a cura di), *Culto divino – Liturgia*, Borla, Roma 1996 (Dizionario di Spiritualità Biblico-Patristica, 12).

9.Istituzioni di filosofia: Prof. ADRIANO PESSINA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Origine e significato della filosofia. Filosofia e religione. Filosofia e scienze empiriche. Questioni gnoseologiche. Fenomenologia della conoscenza. Metodo deduttivo e metodo induttivo. Verità logica e verità ontologica. La metafisica e il problema dell'essere. L'essere come trascendentale e le categorie. Come si imposta il problema dell'esistenza di Dio. Prove a-priori e prove a-posteriori. Anselmo e l'argomento ontologico. Le cinque vie di Tommaso. La struttura argomentativa della metafisica oggi. Dio persona. Linee di filosofia morale. La libertà. La coscienza morale.

B) BIBLIOGRAFIA

S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia I-II-III*, La Scuola, Brescia 1990.

10.Letteratura e cristianesimo: Prof. NICOLETTA DE VECCHI PELLATI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Ruolo dell'antiretorica e del sermo humilis nella scrittura narrativa pirandelliana.
2. Qohelet, Francesco e Bonaventura nei Quaderni di Serafino Gubbio operatore.
3. Meditatio mortis e misterium mortis in Pirandello e Buzzati.

B) BIBLIOGRAFIA

L. PIRANDELLO, *Novelle per un anno*, (a cura di P. Gibellini), Giunti, Firenze 1994.
L. PIRANDELLO, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, in *Tutti i romanzi*, Milano, Mondadori.
D. BUZZATI, *Il deserto dei Tartari*.

C) AVVERTENZE

La bibliografia verrà indicata all'inizio del corso.

N.B. - Il Prof. Nicoletta De Vecchi Pellati riceve gli studenti il venerdì dalle ore 16 alle ore 17 nel suo studio.

11.Liturgia (Bibbia e Liturgia): Prof. OVIDIO VEZZOLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso propone una indagine a carattere biblico, patristico e liturgico sugli elementi che hanno caratterizzato la centralità della domenica nell'esperienza della Chiesa antica. Due parti strutturano l'analisi:

1. *Parte storica*
 - a) Lo Šabbat ebraico e le sue interpretazioni.
 - b) La domenica nella Chiesa antica (analisi e studio del dato biblico, patristico e liturgico).
2. *Parte teologico-liturgica*
 - a) Tipologia della domenica alla luce di Sacrosanctum Concilium 106.
 - b) Per una lettura liturgico-pastorale del Giorno del Signore.

B) BIBLIOGRAFIA

- M. AUGÉ, *La domenica. Festa primordiale dei cristiani*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1995 (Universo Teologia, 34).
- E. BIANCHI, *Giorno del Signore, giorno dell'uomo. Per un rinnovamento della domenica*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1995.
- O. VEZZOLI, *La domenica, giorno del Signore. Percorsi di lettura biblico-liturgica*, Queriniana, Brescia 1998 (Interpretare la Bibbia oggi, 4.2).

12. Metodologia della ricerca scientifica: Prof. FLAVIO DALLA VECCHIA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Scopi del corso:

- a) apprendere un metodo di ricerca;
- b) apprendere un metodo per scrivere un testo;
- c) conoscere gli strumenti fondamentali per il lavoro teologico (bibliografie – testi – enciclopedie – dati).

Programma:

1. Conoscenza dello stato della ricerca
2. La raccolta del materiale
3. Come stendere una bibliografia
1. La redazione del testo

B) BIBLIOGRAFIA

- U. ECO, *Come si fa una tesi di laurea. Le materie umanistiche*, Ed. Bompiani, Milano 1996⁴.

13. Pedagogia fondamentale e didattica generale: Prof. GIANFRANCO RAITERI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. La teoria pedagogica personalista. Ricerca ed innovazione.
 - a) Confronto dialettico con alcune teorie alternative.
 - b) Il problema dell'Educazione Morale.
 - c) Ricerche sul rapporto fondamentale.
 - d) Quale educazione democratica?
 - e) Educazione dei giovani.

2. La didattica progettuale.
- a) La scuola dissestata.
- b) La riforma scolastica.
- c) La verifica dell'attività didattica.

B) BIBLIOGRAFIA

G. CHIOSSO, *Novecento pedagogico*, Ed. Scuola 1997.
L. MACARIO, *Imparare a vivere da uomo adulto*, LAS. Roma 1993.
H. FRANTA, *Atteggiamenti dell'Educatore*, LAS. Roma 1988.
N. GALLI, *Educazione dei preadolescenti e adolescenti*, Ed. La Scuola 1990.
M. PELLERREY, *Progettazione didattica*, SEI Torino 1994.
C. SCURATI, *Pedagogia della scuola*, Ed. La Scuola, Brescia 1996.
F. RAVAGLIOLI, *Fisionomia dell'Istruzione attuale*, Armando 1986.

14. Sacra Scrittura (Introduzione generale – Antico Testamento): Prof. FLAVIO DALLA VECCHIA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso include due trattati tra loro correlati, ma distinti: l'introduzione generale alla Bibbia e l'introduzione ai libri dell'Antico Testamento.

- 1) L'introduzione generale comprenderà i seguenti argomenti:
 - il testo biblico: testimonianze manoscritte, lingue bibliche, versioni antiche, traduzioni moderne;
 - il contesto storico-culturale entro il quale la Bibbia si è formata (geografia, archeologia, storia e letteratura del Vicino Oriente antico);
 - l'indagine storiografica sulla vicenda del popolo d'Israele in epoca biblica;
 - l'indagine sui generi letterari presenti nella Bibbia;
 - Bibbia come Parola di Dio: canone, ispirazione, inerranza;
 - i metodi esegetici.
- 2) L'introduzione ai singoli libri dell'Antico Testamento si prefigge come scopo primario la guida alla lettura personale e critica degli stessi. Di ogni singola sezione (e libri) saranno proposte le caratteristiche letterarie, l'orizzonte (o l'ambiente) vitale produttore e le tematiche teologiche caratterizzanti.

B) BIBLIOGRAFIA

- PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1993.
- A. SACCHI, *Cos'è la Bibbia? Breve corso introduttivo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1999.
- R.E. BROWN-E.A., «*Testi e versioni*», in R.E. Brown – J.A. Fitzmyer – R.E. Murphy (edd.), *Nuovo grande commentario biblico*, Queriniana, Brescia 1997, pp. 1418-1463.
- R.E. BROWN – R. NORTH, «*Geografia biblica*», in R.E. Brown – J.A. Fitzmyer – R.E. Murphy (edd.), *Nuovo grande commentario biblico*, Queriniana, Brescia 1997, pp. 1546-1573.
- R. NORTH – P.J. KING, «*Archeologia biblica*», in R.E. Brown – J.A. Fitzmyer – R.E. Murphy (edd.), *Nuovo grande commentario biblico*, Queriniana, Brescia 1997, pp. 1574-1604.

Per la storia d'Israele e l'introduzione ai singoli libri, la bibliografia sarà indicata durante il corso.

15. Sacra Scrittura (S. Giovanni – S. Paolo – Lettere cattoliche): Prof. ROMEO CAVEDO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- 1) La missione di Paolo secondo il libro degli Atti.
- 2) Problemi storiografici. I viaggi. Le date. La personalità di Paolo. Origine e ambientazione della sua teologia. Paolinismo e antipaolinismo.
- 3) 1-2 Tessalonicesi. Il problema escatologico.
- 4) 1 Corinti. Contenuti. Egesi di 7; 11-13; 15.
- 5) 2 Corinti. I falsi apostoli.
- 6) I rapporti con i giudeo cristiani. Introduzione a Galanti e Romani.
- 7) Egesi di Rom 1-8. Il mistero d'Israele in Rom 9-11.
- 8) Filipesi. L'inno. Cenni generali sugli inni del NT.
- 9) Le deuteropaoline. Efesini e Colossesi. La morale. I problemi critici delle Pastoral.
- 10) Le altre lettere del NT. Cenni a 1 Pietro ed Ebrei.
- 11) I caratteri propri del IV Vangelo e i conseguenti problemi critici.
- 12) Egesi del prologo.
- 13) Il libro dei segni. La Samaritana, i pani, il cieco.
- 14) Lazzaro e l'ora della Passione.
- 15) Teologia e vita dell'ambiente giovanneo.
- 16) La prima lettera di Giovanni e il IV Vangelo.
- 17) Struttura ed ermeneutica dell'Apocalisse.

B) BIBLIOGRAFIA

Testi per la preparazione all'esame:

A. GEORGE-P. GRELOT (ACURA), *Introduzione al Nuovo Testamento*, Vol. III - *Le lettere apostoliche*; Vol. IV - *La tradizione giovannea*, Borla, Roma 1981

A. SACCHI, *Lettere paoline e altre lettere (Logos 6)*, LDC, Torino

J. O. TUÑI-X. ALEGRE, *Scritti giovannei e lettere cattoliche*, Paideia, Brescia

16. Sette e nuovi movimenti religiosi: Prof. CINZIA MENZAGO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Introduzione:

- a) descrizione del fenomeno delle sette e dei nuovi movimenti religiosi in sede storico-religiosa;
- b) posizione assunta dalla Chiesa nei confronti del fenomeno.

Corso monografico:

Fondatori e Rivelazioni: le Modalità e i Contenuti delle Rivelazioni su cui si fondano le sette e i NMR.

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte generale:

M. INTROVIGNE, *I nuovi movimenti religiosi. Sette cristiane e nuovi culti*, Ed. LDC, Torino-Leumann 1990.

SEGRETARIATO PER L'UNIONE DEI CRISTIANI E ALII, *Il fenomeno delle sette o nuovi movimenti religiosi: sfida pastorale*, 3 maggio 1986.

CEI, *L'impegno pastorale della Chiesa*, 1995.

(consigliato) R.M. ALATORRE-R. HOECKMAN ET ALII (CURR), *Sette e nuovi movimenti religiosi. Testi della Chiesa Cattolica 1986/1994*, Città Nuova ed., Roma 1995.

Per la parte monografica:

M. INTROVIGNE (CUR), *Le nuove rivelazioni*, Ed. LDC, Torino-Leumann 1991.

(consigliato): *Religioni e sette nel mondo*, nn.11 e 12 (1997), numeri monografici in cui si presentano le personalità di alcuni fondatori di sette e NMR. (*Fondatori di movimenti Religiosi o Spiritualisti*).

17. Simbologia e arte sacra: Prof. BEGNI REDONA PIER VIRGILIO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

A) Formazione ed evoluzione della simbologia cristiana dalle origini fino ai trattatisti del tardo cinquecento.

B) Esercitazioni.

- Simbologia dell'arte longobarda nel passaggio al Cristianesimo.
- L'iconografia medievale e le sue fonti
- Tematiche teologico-simboliche nell'arte bresciana del cinquecento.

B) BIBLIOGRAFIA

DANIELE MENOZZI, *La Chiesa e le immagini*, Edizioni San Paolo, 1995.
RUDOLF KUTSZLI, *Langobardische Kunst. Die Sprache der Flechtbänder*, Urachhaus, Stoccarda, 1974.
EMILE MÂLE, *Le origini del Gotico*, Jaca Book 1986.
ERWIN PANOFKY, *Architettura gotica e filosofia scolastica*, Ed. Liguori 1986.
PIER VIRGILIO BIGNARDONA, *Alessandro Bonvicino il Moretto*, Ed. La Scuola 1988.
VALERIO GUAZZONI, *Moretto, il tema sacro*, Ed. Grafo 1981.

18.Sociologia della religione : Prof. IVANO MORA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. La sociologia e il suo interesse per la religione.
2. La sociologia della religione: quadro storico.
3. Religione, attori sociali e società.
4. La situazione socioreligiosa in Italia.

B) BIBLIOGRAFIA

Testo per l'esame:

J.P. WILLIAM, *Sociologia delle religioni*, Il Mulino 1996.

Testi di riferimento:

S. MARTELLI, *La religione nella società post-moderna tra secolarizzazione e de-secolarizzazione*, EDB, Bologna 1990.

F. GARELLI, *Forza della religione e debolezza della fede*, Il Mulino, Bologna 1996.

F. GARELLI – M. OFFI, *Fedi di fine secolo. Paesi occidentali e orientali a confronto*, Angeli, Milano 1996.

A. ABBRUZZESE, *Sociologia delle religioni*, Jaca Book, Milano 1992.

19.Storia della Chiesa antica e patrologia: Prof. ALESSIO PERSIC

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il pensiero cristiano delle origini nel quadro della storia della Chiesa dei secoli I-IV, con particolare riguardo agli sviluppi trinitari, cristologici e del metodo esegetico.

B) BIBLIOGRAFIA

J. LIÉBAERT – M. SPANNEUT – A. ZANI, *Introduzione generale allo studio dei Padri della Chiesa*, Queriniana, Brescia 1998.

M. SIMON – A. BENOÎT, *Giudaismo e cristianesimo*, Ed. Laterza, Bari 1985.

20. Storia della Chiesa lombarda: Prof. GIOVANNI SPINELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- 1) Origini e caratterizzazioni del Cristianesimo in Lombardia.
- 2) L'età paleocristiana e i grandi vescovi: Ambrogio, Bassiano, Filastrio e Gaudenzio. La metropoli milanese.
- 3) Lo scisma tricapitolino e l'età longobarda.
- 4) I primi grandi monasteri. Dall'età longobarda all'età carolingia. Angilberto II e Ramperto di Brescia.
- 5) L'età ottoniana e la riforma episcopale: Ariberto.
- 6) La riforma gregoriana e la Pataria Milanese.
- 7) Arnaldo da Brescia e i primi movimenti ereticali.

B) BIBLIOGRAFIA

AA.VV., *Storia religiosa della Lombardia* (Milano 2 voll. 1990 – Brescia 1992), La Scuola Ed., Brescia .

21. Storia della Chiesa medioevale : Prof. GIOVANNI SPINELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- 1) Premessa metodologica e bibliografica. Concetto di Medioevo ecclesiastico, cronologia e fonti storiografiche.
- 2) La Chiesa dei secc. VI e VII: migrazioni e conversioni di popoli. Il Pontificato di GREGORIO MAGNO. Il monachesimo latino.
- 3) La Chiesa dei secc. VIII E IX: San Bonifacio e l'evangelizzazione della Germania. La Chiesa franca: dai Merovingi ai Carolingi. Il Sacro Romano Impero d'Occidente. La Chiesa nell'età carolingia.
- 4) Distacco progressivo tra Oriente e Occidente. La controversia

monotelita e quella iconoclasta. Il Concilio Niceno II. Cirillo e Metodio e l'evangelizzazione degli Slavi. Fozio.

- 5) La Chiesa nell'età Ottoniana e nel sistema feudale. La riforma monastica: Cluny, Camaldoli, Vallombrosa. L'età gregoriana e la lotta per le investiture.
- 6) La Chiesa nei secc. XII e XIII: San Bernardo e le crociate. San Francesco e gli Ordini Mendicanti. Fioritura culturale: teologia e diritto. I nuovi Concili Ecumenici: dal Lateranense I al Lionese II. Innocenzo III e la lotta contro l'eresia.
- 7) L'autunno del Medioevo: Bonifacio VIII. Il patto avignonese. Lo Scisma d'Occidente.

B) BIBLIOGRAFIA

BIHLMAYER-TUECHLE, *Storia della Chiesa: il Medioevo*, Morcelliana, Brescia 1987.

KNOWLES-OBOLENSKY, *Nuova storia della Chiesa: il Medioevo*, Marietti, Genova 1976.

VALLIN, *I cristiani e la loro storia*, Queriniana, Brescia 1987.

Storia del Cristianesimo, vol. 4° (610-1054), Borla/Città Nuova, Roma 1999.

Storia del Cristianesimo, vol. 5° (1054-1274), Borla/Città Nuova, Roma, 1997.

Storia del Cristianesimo, vol. 6° (1274-1449), Borla/Città Nuova, Roma, 1998.

22. Storia della Chiesa moderna e contemporanea Prof. LIVIO ROTA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Introduzione alla Storia della Chiesa nell'età moderna e nell'età contemporanea. Metodologia, storiografia, bibliografia.

La Chiesa nel secolo XVI.

La Chiesa nel secolo XVII.

La Chiesa nel secolo XVIII.

La Chiesa nel secolo XIX.

La Chiesa nel secolo XX.

B) BIBLIOGRAFIA

G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, Morcelliana, Brescia 1994 e ss. Vol. 4.

Dispensa a cura del Docente, relativa all'introduzione al corso e relativa a tema monografico.

23. Storia della filosofia 1: Prof. GIUSEPPE COLOMBO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Con questo corso ci si propone di fornire agli studenti un quadro delle figure e dei problemi della storia della filosofia antica, medioevale e moderna. La necessaria selezione degli argomenti porta a privilegiare i capisaldi del pensiero, tenendo conto anche della influenza che essi hanno nel mondo contemporaneo.

B) BIBLIOGRAFIA

Si consiglia il manuale G.Reale – D.Antiseri, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, Brescia La Scuola.

Indicazioni più dettagliate verranno fornite durante il corso.

24. Storia della filosofia 2: Prof. GIANCARLO PENATI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Problematica filosofica e storia della cultura.
La tradizione greco-classica della saggezza. Forme e contenuti.
Concezione della natura, dell'uomo, del divino e della storia.
Continuità e novità nel pensiero cristiano medievale e rinascimentale.
 - Carattere innovativo della modernità filosofica. Uomo, natura, scienza e storia.
2. Dalla crisi della modernità al pensiero attuale.
Nascita dello storicismo e crisi della scienza e della metafisica.
Dal Settecento all'Ottocento. Valori e problemi dell'età romantica.
Idealismo, marxismo, positivismo.
3. La rivoluzione scientifica e il primo Novecento. Bergsonismo e modernismo teologico. Fenomenologia, Esistenzialismo religioso, ateo e positivo. Neospiritualismo e neoscolastica.
Epistemologia e linguaggio della scienza. Neoempirismo logico e linguaggio dei valori. Antropologia e teologia.
4. Il "Postmoderno" filosofico e culturale. Metafisica, scienza, tecnica e

nuovo umanismo in Heidegger. Linguaggio e poesia. Il Dio "divino".
Scienza, metafisica, mondo e uomo in Popper. Problemi attuali.

B) BIBLIOGRAFIA

GIANCARLO PENATI, *Classicità Modernità Post-moderno*, Morcelliana, Brescia 1996.

GIANCARLO PENATI (a cura di), *L'introduzione alla metafisica di Bergson. Scienza e filosofia nel pensiero del Novecento*, Paravia, Torino 1994.

25. Storia delle religioni 1: Prof. GAETANO FAVARO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Introduzione metodologica

2. Le religioni tradizionali dei popoli senza scrittura. Alcune esemplificazioni tratte dai popoli dell'Africa, dell'Asia, dell'Oceania e delle Americhe.

3. La tradizione religiosa indu

Panoramica storica

Il dharma e le caste

Le leggi di Manu

La reincarnazione e il senso dell'esistenza

Contemplazione, azione e devozione: tre vie di salvezza

Il simbolismo di Siva

Il visnuismo

Il sàktismo

La religione popolare e la puja

La donna e la famiglia

Il simbolismo religioso della cremazione

Una lettura complessiva dell'Induismo e della società indu.

4. La tradizione religiosa buddhista

Introduzione metodologica

Introduzione storica

Il dharma buddhista

La morale buddhista

La comunità buddhista

L'evoluzione del buddhismo
La diffusione del buddhismo nel continente asiatico
Il buddhismo tibetano
Il buddhismo in occidente.

5. Teologia delle religioni

Il corso si prefigge una riflessione scientifico-metodica sulla fede cristiana per quanto riguarda le religioni non cristiane e la loro collocazione:

- nell'universalismo cristiano,
- nella storia dell'azione salvifica di Dio,
- nei confronti della Chiesa, sacramento universale di salvezza.

L'ambito specifico-pratico dell'itinerario delle lezioni si riferisce alla coniugazione tra il dialogo interreligioso e l'annuncio cristiano nel contesto del mondo pluralista contemporaneo e delle diverse vie di missione.

B) BIBLIOGRAFIA

a) BUDDISMO

FILIPPANI-ROCONI (a cura di), *Canone Buddhista. Discorsi brevi*, UTET, Torino 1968.

FROLA E., *Canone buddhista Discorsi lunghi*, UTET, Torino 1976.

BORINGHIERI PAOLO, *Canone Buddhista. L'orma della disciplina (Dhammapada)*, Torino 1959.

MARTINELLI L. (a cura di), *Dhammapada*, Mondadori, Milano.

ARYA SURA, *La ghirlanda delle nascite. Le vie anteriori del Buddha*, A cura di Raniero Gnoli, Rizzoli, Milano 1991.

PIANTANELLI M. (a cura di), *Aforismi e discorsi del Buddha*, Tea, Torino 1988.

EDWARD CONZE, *Scritture buddhiste*, Ubaldini, Roma 1973.

b) INDUISMO

V. PAPESSO (a cura di), *Inni del Rg Veda*, Ubaldini ed., Roma 1979.

C. DELLA CASA, *Upanisad*, UTET, Torino 1976.

I. VECCHIOTTI (a cura di), *Brahma-Sutra*, testo sanscrito, con introduzione, traduzione, commento e lessico, Ubaldini ed., Roma 1964.

I. VECCHIOTTI (a cura di), *Bhagavad Gita*, saggio introduttivo e note di Sarvepalli Radhakrishnan, Ubaldini ed., Roma 1964.

c) TEOLOGIA DELLE RELIGIONI

GIOVANNI PAOLO II, *Enciclica "Redemptoris missio"*.

Documento "Dialogo e Annuncio", Sacra Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli e Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso.

JACQUES DUPUIS, *Gesù Cristo incontro alle religioni*, Cittadella e., Assisi 1991.

GIACOMO CANOBBIO, *Chiesa perché. Salvezza dell'umanità e mediazione ecclesiale*, ed. San Paolo, Cinisello B. (MI) 1994.

G. FAVARO - G. RIZZI - G. GIAVINI - G. COLZANI, *Salvezza universale e salvezza in Cristo. Confronto di tradizioni religiose*, Cinisello B. (MI) 1994.

Quaderno di studi e memorie a cura del Seminario di Bergamo, *Cristianesimo Religione e Religioni*, Glossa, Milano 1993.

26. Storia delle religioni 2 (Islamismo - Ebraismo): Prof. GIUSEPPE RIZZARDI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

ISLAM

- 1) Ricostruzione storica dell'Islam.
- 2) L'Islam come cultura-religione-comunità.
- 3) Dio nell'Islam: aspetti epistemologici.
- 4) Cristo nell'Islam: aspetti epistemologici.
- 5) La storia delle religioni e l'Islam.

EBRAISMO

- 1) L'identità storica dell'ebraismo.
- 2) L'identità attuale dell'ebraismo.

B) *BIBLIOGRAFIA*

G. RIZZARDI, *La sfida dell'Islam*, Cdg, Pavia 1992.

G. RIZZARDI, *Islam spiritualità e mistica*, Nardini, Fiesole 1994.

A. NEHER, *Chiavi per l'ebraismo*, Marietti, Genova 1988.

Altra bibliografia sarà data durante il corso.

27. Teologia dogmatica (Antropologia – Escatologia): Prof. VALERIA BOLDINI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. *Questioni introduttive:*
 - a) dalla manualistica al trattamento di A. Th.
 - b) Th. e scienze umane; antropologia filosofica
 - c) Th. e cristologia
2. *Antropologia nella scrittura: uomo e creazione nell'A.T. e nel N.T.*
3. *Percorso storico: l'antropologia nella tradizione*
 - a) Bibbia – comunità cristiana – ellenismo
 - b) Agostino: il peccato e la grazia – controversia pelagiana

- c) Epoca Medioevale: dottrina della grazia
 - d) Antropologia della Riforma – Il concilio di Trento: il peccato originale e la giustificazione
 - e) Gaudium et Spes
4. *Riflessione sistematica:*
- a) La predestinazione in Cristo e la grazia come suo contenuto. Grazia creata e grazia increata
 - b) La libertà creata e la creazione
 - c) Lo stato originale e il peccato
 - d) La persona umana, anima e corpo
 - e) Escatologia

B) BIBLIOGRAFIA

GIANNI COLZANI, *Antropologia teologica*, Ed. EDB 1997.
 FRANZ-JOSEPH NÖCKE, *Escatologia*, Ed. Queriniana 1998.
 ALEXANDRE GANOCZY, *Dottrina della creazione*, Ed. Queriniana 1992.
 ANGELO MAFFEIS, *Giustificazione*, Ed. San Paolo 1998.
 ADOLPHE GESCHE, *Il male*, Ed. San Paolo 1996.
 ADOLPHE GESCHE, *L'uomo*, Ed. San Paolo 1996.

28. Teologia dogmatica (Il mistero di Dio - Cristologia - Mariologia):

Prof. GIUSEPPE ACCORDINI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Come Dio entra nella cultura contemporanea.

Teologia, esperienza e ragione storica.

L'autorivelazione di Dio nella storia. Modalità: rivelazione come legge, come profezia, come sapienza e come apocalisse.

Concentrazione cristologica della rivelazione di Dio: predicazione – prassi – mistero pasquale. L'esperienza dello spirito e rivelazione. Il Credo apostolico. Problema teologico e cristologico nei concili e nei padri dei primi sei secoli.

Alcune figure di riferimento per la teologia sistematica contemporanea: K. Rahner, H.U.V. Balthasar, E. Jüngel, J. Molimann, W. Pannenberg.

Linee per una sintesi tra storia della teologia e teologia sistematica.

L'umanità di Dio, rivelazione di Dio in Gesù Cristo, salvezza, redenzione ed emancipazione.

La madre di Dio: dato biblico – verginità prima-nel-dopo il parto.
Mariologia e mistero pasquale.

B) BIBLIOGRAFIA

- AA.VV., *Iniziazione pratica della teologia: Vol. 2, Dogmatica 1*, Queriniana, Brescia 1985.
A. GANOCZY, *Dio grazia per il mondo*, Queriniana, Brescia 1988.
J. WERBICK, *Soteriologia*, Queriniana, Brescia 1988.
A.MÜLLER, *Discorso di fede sulla madre di Dio*, Queriniana, Brescia 1983.
P. BEAUCHAMP, *L'uno e l'altro testamento*, Paideia, Brescia 1985.

29. Teologia e sapere scientifico: Prof. GABRIELE SCALMANA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. L'INSEGNANTE DI RELIGIONE TRA FEDE, ISTITUZIONE, CULTURA.
2. ASPETTI STORICI DEL RAPPORTO SCIENZA-TEOLOGIA.
 - 2.1 L'epoca patristica e il medioevo: sospetto e appropriazione.
 - 2.2 L'evo moderno e il caso Galileo Galilei: tolleranza e rottura.
 - 2.3 La contrapposizione: illuminismo e positivismo.
 - 2.4 L'evoluzionismo come modello scientifico-culturale.
 - 2.5 Scienza e teologia nel '900: dialogo e complessità.
 - 2.6 Conclusione.
3. QUESTIONI NODALI ED ESITI NEL RAPPORTO SCIENZA-TEOLOGIA OGGI.
 - 3.1 I fondamenti filosofici (realtà, verità, causa, tempo, caso).
 - 3.2 Il problema del metodo scientifico e teologico.
 - 3.3 L'interpretazione biblica.
 - 3.4 I paradigmi scientifici e la teologia.
 - 3.5 Sintesi: umanesimo e cristianesimo in un mondo segnato dalla scienza.
4. ASPETTI DISCIPLINARI.
 - 4.1 Il miracolo e la scienza.
 - 4.2 Cosmologia e teologia.
 - 4.3 Antropologia e teologia.
 - 4.4 Tecnologia e teologia.
5. ASPETTI COMPORTAMENTALI.
 - 5.1 Scienza, tecnologia e teologia morale
 - 5.2 Bioetica.

- 5.3 Ecologia ed etica.
- 5.4 Scienza e mistica.
- 6. MAGISTERIO ECCLESIASTICO RECENTE E RICERCA SCIENTIFICA.
- 7. MONDO E CREAZIONE NELLE RELIGIONI.
- 8. ASPETTI DIDATTICI O DI APPROFONDIMENTO (ricerche dei corsisti).

B) BIBLIOGRAFIA

L. GALLEN, *Scienza e Teologia*, Queriniana, Brescia 1992.
 G. GISMONDI, *Fede e cultura scientifica*, EDB, Bologna 1993.
 T. MAGNIN, *La scienza e l'ipotesi Dio*, San Paolo, Milano 1994.
 A. GANOCZY, *Teologia della natura*, Queriniana, Brescia 1997.
 J. POLKINGHORNE, *Quark*, caos e cristianesimo, Claudiana, Torino 1997.
 C.M. MARTINI, *Orizzonti e limiti della scienza*, Raffaello Cortina, Milano 1999.

C) AVVERTENZE

Altra bibliografia verrà suggerita durante le lezioni.
 L'esame finale consisterà in una prova orale e nella presentazione di una breve ricerca personale attinente al punto 8 del programma (ASPETTI DIDATTICI O DI APPROFONDIMENTO).

30. Teologia fondamentale : Prof. GIUSEPPE FURIONI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Introduzione:

- Che cos'è la teologia.
- Dall'apologetica alla teologia fondamentale.
- 1. LA RIVELAZIONE:
 - L'evento della rivelazione.
 - Oggetto e fine della rivelazione.
 - L'economia della rivelazione.
 - Gesù Cristo pienezza della rivelazione.
- 2. L'ACCOGLIENZA DELLA RIVELAZIONE (LA FEDE):
 - La dimensione esistenziale della fede
 - La fede nella Bibbia.
 - Fede e esperienza cristiana.
 - La fede «obsequium rationale».

3. LA TRASMISSIONE DELLA RIVELAZIONE:

- La tradizione.
- Oggetto e mezzi espressivi della tradizione.
- Il soggetto della tradizione.
- Il magistero ecclesiastico.

4. LA CREDIBILITÀ DELLA RIVELAZIONE:

- Il senso della credibilità.
- Il Gesù della storia e il Cristo della fede.
- L'autocoscienza di Gesù.
- Segni tradizionali della credibilità.

B) BIBLIOGRAFIA

F. ARDUSSO, *Gesù Cristo Figlio del Dio vivente*, Paoline, Cinisello Balsamo 1992.

F. ARDUSSO, *Imparare a credere*, Paoline, Cinisello Balsamo 1992.

F. ARDUSSO, *Magistero ecclesiale*, S. Paolo, Cinisello Balsamo 1997.

G. COLOMBO, *Perché la teologia*, La Scuola, Brescia 1980.

31. Teologia morale 1 (Morale fondamentale – Morale religiosa): Prof.

DIEGO FACCHETTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Morale fondamentale.

- 1) La domanda etica dell'uomo.
- 2) Natura e metodo della teologia morale. Fede, scienze umane ed etica.
- 3) La proposta biblica.
- 4) Antropologia cristiana. Libertà ed agire morale.
- 5) La norma morale: coscienza e legge (naturale, rivelata, positiva).
- 6) Peccato e conversione.

Morale religiosa

- 1) Religione e morale in un contesto di secolarizzazione.
- 2) Virtù teologali, morali e virtù di religione.
- 3) Preghiera e vita morale.
- 4) Il giorno del Signore: teologia e prassi.
- 5) Cenno ad alcuni peccati contro la religione: superstizione, magia e bestemmia.

B) BIBLIOGRAFIA

- J.M. AUBERT, *Compendio della morale cattolica*, Paoline, Cinisello B. (MI) 1989, pp. 1-253.
GIOVANNI PAOLO II, *Lettera Enciclica Veritatis Splendor (6/8/1993)*, cur. D. Tettamanzi, Piemme, Casale M. (AL) 1993.
Catechismo della Chiesa Cattolica, Libr. Ed. Vaticana, Città del Vaticano 1992, nn. 1691-2195.
F. COMPAGNONI-G. PIANA-S. PRIVITERA (edd.), *Nuovo dizionario di teologia morale*, Paoline, Cinisello B. (MI) 1990.

32. Teologia morale 2 (Morale della vita fisica, morale sessuale e familiare, morale socio-politico-economica): Prof. CARLO BRESCIANI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. *Parte prima: Morale della vita fisica*
 - Salute e malattia nella Bibbia, nella teologia e nella cultura contemporanea. Atteggiamento cristiano verso esse.
 - La Teologia Morale di fronte alle scienze biomediche e alla loro applicazione all'uomo.
 - Lo sviluppo della genetica e le questioni morali connesse.
 - Il procreare umano e la "procreazione assistita".
 - L'aborto.
 - La morte il morire e i problemi etici connessi.
 - I trapianti d'organo.
 - Suicidio e omicidio.
2. *Parte seconda: Morale sessuale e familiare.*
 - Sessualità ed etica sessuale nella Bibbia.
 - Dimensione evolutiva della sessualità umana e il suo significato morale.
 - Sessualità e relazionalità. La sua sessualità e la sua finalizzazione all'amore.
 - Problemi di morale sessuale pre-matrimoniale.
 - Principi di morale coniugale e familiare.
3. *Parte terza: Morale socio-politico-economica. Uomo e società nella Bibbia.*
 - Lo sviluppo morale sociale nella storia della teologia e nella dottrina sociale della Chiesa.
 - Principi di morale politica.

- Principi di morale economica.
- Il lavoro umano.

B) BIBLIOGRAFIA

Parte prima

L. PADOVESE, *La vita umana. Lineamenti di etica cristiana*, S. Paolo, Cinisello B. (MI) 1996.

GIOVANNI PAOLO II, *Evangelium vitae*, 25/03/1995.

CONGREGAZIONE DOTTRINA FEDE, *Donum Vitae*, Istruzione su il rispetto della vita umana nascente e la dignità della procreazione. 22/02/1987.

Parte seconda

L. PADOVESE, *Uomo e donna ad immagine di Dio. Lineamenti di morale sessuale e familiare*, Ed. Messaggero, Padova 1994.

Parte terza

E. CHIAVACCI, *Teologia morale 3/2, Morale della vita economica*, politica di comunicazione, Cittadella Ed., Assisi 1990.

33. Teologia protestante : Prof. ANGELO MAFFEIS

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire una prima introduzione alla teologia evangelica in modo da permettere una comprensione più precisa dei tratti caratteristici che la riflessione teologica ha assunto nelle chiese nate dalla Riforma protestante. La trattazione si articolerà in due parti.

Nella prima parte l'attenzione si concentrerà su alcune figure di primo piano tra i Riformatori del XVI secolo. Dopo aver richiamato sinteticamente il quadro storico complessivo e i problemi di interpretazione connessi, si studierà l'evoluzione della teologia di Lutero e Calvino, con particolare attenzione alle novità che essi introducono nella metodologia teologica ed esemplificando l'incidenza di tali novità sulla trattazione di alcuni temi teologici (in particolare l'ecclesiologia e l'antropologia). Si accennerà anche al processo attraverso cui le intuizioni teologiche dei Riformatori si sono fissate negli scritti confessionali delle principali tradizioni, portando alla formazione di chiese e teologie "confessionali".

La seconda parte intende presentare sinteticamente alcune correnti presenti nella teologia evangelica del XX secolo: la teologia dialettica, la teologia esistenziale, la teologia ermeneutica, la teologia della secolarizzazione.

B) BIBLIOGRAFIA

- G. BOF, *Storia della teologia protestante. Da Lutero al secolo XIX*, Morcelliana, Brescia 1999.
- E. ISERLOH, *Compendio di storia e teologia della Riforma*, Morcelliana, Brescia 1990.
- A.E. MCGRATH, *Il pensiero della Riforma. Lutero – Zwingli – Calvino – Bucero. Una introduzione (2a edizione accresciuta e aggiornata)*, Claudiana, Torino 1993.
- G. OCCHIPINTI (ed.), *Storia della teologia. II. Da Pietro Abelardo a Roberto Bellarmino*, Dehoniane, Roma- Bologna 1996, pp. 339-429.
- B.M.G. REARDON, *Il pensiero religioso della Riforma*, Laterza, Bari 1984.
- E. VILANOVA, *Storia della teologia cristiana II*, Borla, Roma 1994, pp. 139-287.
- K. BARTH, *Introduzione alla teologia evangelica*, Ed. Paoline, Cinisello Balsamo 1990.
- H. BERKHOF, *200 anni di teologia e filosofia. Da Kant a Rahner: un itinerario di viaggio*, Claudiana, Torino 1992.
- R. GIBELLINI, *La teologia del XX secolo*, Queriniana, Brescia 1992.
- H. ZAHNT, *Alle prese con Dio. La teologia protestante nel XX secolo*, Queriniana, Brescia 1969.

34. Teologia spirituale : Prof. DIEGO FACCHETTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- 1) Spiritualità e teologia. Natura e metodo della teologia spirituale.
- 2) Configurazione della vita spirituale: forme ed atti fondamentali.
- 3) Itinerario personale e comunitario.
- 4) La vita con Dio: Parola, preghiera, mistica, contemplazione e azione.
- 5) Vocazione universale alla santità e chiamate specifiche.

B) BIBLIOGRAFIA

- J. WEISMAYER, *La vita cristiana in pienezza. Sintesi storico-teologica della spiritualità cristiana*, Dehoniane, Bologna 1989.
- P. ZOVATTO-T. SPILIK, *Esperienze di spiritualità nella storia*, in B. Secondin-T. Goffi (edd.), *Corso di spiritualità. Esperienza – sistematica – proiezioni*, Queriniana, Brescia 1989, pp. 124-221.
- S. DE FOREST. GOFFI (edd.), *Nuovo dizionario di spiritualità*, Paoline, Alba (CN) 1979.

35. Tirocinio didattico: Prof. GIOVANNI NICOLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il tirocinio didattico dell'I.R.C. copre all'interno del curriculum dell'I.S.S.R. una funzione "ortopratica". E' finalizzato alla qualificazione degli allievi in relazione ad un corretto comportamento professionale.

Esistono varie modalità utili alla formazione dei docenti. Il progetto proposto per il presente anno accademico tiene conto di una serie di

variabili e di vincoli pratici che ne caratterizzano necessariamente la realizzazione.

Gli studenti saranno distinti in due gruppi:

- a) coloro che sono già in servizio come insegnanti di religione;
- b) coloro che non hanno mai insegnato o che sono al primo anno di insegnamento.

I primi seguiranno un percorso di riflessione sull'esperienza docente già in corso, volta soprattutto ad individuare i limiti e le problematiche tipiche dell'insegnamento della religione (formazione in servizio).

Il secondo gruppo svolgerà invece un vero e proprio tirocinio guidato. Già dagli scorsi anni accademici l'Università e il Provveditorato agli studi di Brescia hanno realizzato un'intesa per consentire l'ingresso di questi allievi nelle aule durante lo svolgimento delle lezioni di religione tenute da insegnanti esperti, disponibili a collaborare: tutors.

Saranno fornite ai due gruppi delle griglie criteriologiche in base alle quali si dovranno condurre le attività proposte che si verificheranno con il docente in colloqui preordinati per piccoli gruppi seminariali di confronto.

Durante l'anno accademico si terranno 4 stages di tre ore ciascuno comprensivi della consegna di un problema didattico, di una elaborazione di gruppo e di un'analisi finale.

Si forniranno agli studenti gli elementi base sia strutturali che istituzionali della fisionomia del docente con particolare riferimento al docente di religione.

Il tema di riferimento per l'anno accademico in corso è:

Il rapporto tra contenuti e metodologia didattica.

36. Tema monografico:

“La libertà”.

CALENDARIO - SCADENZARIO PER L'A.A. 1999/2000

Sono giorni di lezione:

- dal 18 ottobre 1999 a maggio 2000: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì non festivi.

OTTOBRE 1999

L 18 Inizio delle lezioni

V 22 h. 16.30 Assemblea e S. Messa

V 22 Ultimo giorno per la presentazione della domanda di approvazione dell'argomento della tesi di diploma da discutere nella sessione straordinaria 1998-99.

NOVEMBRE 1999

V 26 Ultimo giorno per la presentazione di:

- Domanda di ammissione all'esame di diploma per il postappello della sessione autunnale 1998-99.

DICEMBRE 1999

V 10 Ultimo giorno per:

- Presentazione delle tre copie della dissertazione della tesi da discutere nel postappello della sessione autunnale dell'anno accademico 1998/99;
- Iscrizione esame finale del triennio (tesario);
- Iscrizione esame del tema monografico.
- Incontro di formazione

M 22 Inizio vacanze per il S. Natale.

GENNAIO 2000

L 3 Inizio esami postappello sessione autunnale (per gli anni superiori).

L 10 Ripresa delle lezioni per il 1° anno.

V 14 Ultimo giorno della presentazione della domanda di approvazione dell'argomento di tesi di diploma da discutere nella sess. estiva 1999/2000.

V 14 Tesario, Tema monografico, Tesi

M 19 Ripresa delle lezioni per il 2°, 3°, 4° anno.

FEBBRAIO 2000

M 2 Incontri di formazione – verranno comunicate in seguito orario e sede.

M 9 Incontri di formazione – verranno comunicate in seguito orario e sede.

V 25 Ultimo giorno per la presentazione della domanda di ammissione all'esame di diploma per la sess. straord. 1998/99.

MARZO 2000

V 10 Ultimo giorno per:

- presentazione delle tre copie della dissertazione della tesi da discutere nella sess. straordinaria 1998/99;
 - iscrizione esame finale del triennio (tesario) per la sessione straordinaria 1998/99.
 - iscrizione esame del Tema monografico per la sessione straordinaria 1998/99.
- V 17** Ultimo giorno per la presentazione della domanda di approvazione dell'argomento di tesi di diploma da discutere nella sessione autunnale 1999/2000

APRILE 2000

- V 14** Tesario, Tema monografico, Tesi.
- L 10** Inizio esami sessione straordinaria (per gli anni superiori)
- M 26** Ripresa delle lezioni per gli anni 2°, 3°, 4° anno

MAGGIO 2000

- V 12** Ultimo giorno per la presentazione della domanda di ammissione all'esame di diploma per la sessione estiva 1999/2000.

GIUGNO 2000

- L 5** Inizio esami sessione estiva 1999/2000.
- V 9** Ultimo giorno per:
- presentazione delle 3 copie della dissertazione della tesi da discutere nella sessione estiva 1999/2000;
 - iscrizione esame finale del triennio (tesario);
 - iscrizione esame Tema monografico;
per la sessione estiva 1999/2000
- M 28** . Tesario, Tema monografico, Tesi.

LUGLIO 2000

V 7 Ultimo giorno per la presentazione della domanda di approvazione dell'argomento della tesi di diploma da discutere nel postappello della sessione autunnale 1999/2000.

AGOSTO 2000

V 25 Ultimo giorno per la presentazione della domanda di ammissione all'esame di diploma per la sessione autunnale 1999/2000.

SETTEMBRE 2000

L 4 Inizio esami sessione autunnale 1999/2000.

M 5 Ultimo giorno per:

- presentazione delle 3 copie della dissertazione della tesi da discutere nella sessione autunnale 1999/2000;
- iscrizione esame finale del triennio (tesario) per la sessione autunnale 1999/2000;
- iscrizione Tema Monografico per la sessione autunnale 1999/2000.

CONCORRI ANCHE TU A MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ

In base al Decreto Legislativo del 19 Settembre 1994 n. 626, ogni studente "...deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti..., su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni..." (art. 5)

Alcuni esempi per concorrere a mantenere la sicurezza:

nei corridoi, sulle scale e negli atri	▪ non correre; ▪ non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio; ▪ lascia libere le vie di esodo;
negli istituti, nei laboratori e in biblioteca	▪ segui scrupolosamente le indicazioni del personale preposto; ▪ prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro leggi le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza; ▪ non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto; ▪ segnala immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vieni a conoscenza; adoperati direttamente, in caso d'emergenza, nell'ambito delle tue competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
nei luoghi chiusi o segnalati	▪ non fumare o accendere fiamme libere; ▪ non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;

in caso di evacuazione o di emergenza	▪ mantieni la calma; ▪ ascolta le indicazioni fornite dal personale preposto; non compiere di tua iniziativa operazioni o manovre che non sono di tua competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone; ▪ non usare ascensori; ▪ raggiungi luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica all'uopo predisposta; ▪ verifica che tutte le persone che erano con te si siano potute mettere in situazione di sicurezza.
---------------------------------------	---

Numeri di emergenza

Ufficio Servizi Logistici Economici (Emergenza interna)	2406.204 (204 dagli apparecchi interni)
Soccorso Pubblico di Emergenza	113
Vigili del Fuoco	115
Emergenza Sanitaria	118